

TPL FVG S.C. A.R.L.

Sede legale: VIA CADUTI DI AN NASIRIYAH N. 6 GORIZIA (GO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI GORIZIA
C.F. e numero iscrizione: 01024770313
Iscritta al R.E.A. n. GO 65096
Capitale Sociale sottoscritto Euro 100.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01024770313

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2022*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire un quadro fedele, equilibrato ed esauriente, sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, tramite informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio concluso è proseguita l'attuazione del Contratto di Servizio sottoscritto in data 15.11.2019 tra TPL FVG S.C. a r.l. e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo. Il contesto in cui si è operato è stato caratterizzato da un lato dal progressivo venir meno dell'emergenza pandemica, dall'altro da crescenti difficoltà operative conseguenti all'incremento dei costi energetici ed alle difficoltà di reperire personale conducente (difficoltà queste ultime di carattere nazionale se non addirittura europeo).

La Società ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma e marittimo nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in relazione alla gara indetta dalla stessa Regione. I soci della TPL FVG S.C. a r.l. hanno costituito la società in forma consortile con l'obiettivo di istituire un'organizzazione comune per coordinare e disciplinare le proprie rispettive attività.

In tale contesto il Contratto prevede una produzione programmata non inferiore a km 43.366.308 annui (km 19.639.278 per servizi urbani e km 23.727.030 per servizi extraurbani - dei quali km 151.500 su tratta funicolare) e 51.800 miglia relative a servizi marittimi. La durata è decennale a partire dalla data di effettivo avvio del servizio, avvenuto l'11 giugno 2020, con facoltà da parte della Stazione Appaltante di esercitare un'opzione di proroga per ulteriori cinque anni. Il corrispettivo annuo, soggetto a rivalutazione periodica è pari a Euro 109.308.108 (120.179.459 Iva inclusa) - di cui per il servizio gomma Euro 108.118.920 oltre a Iva al 10% per un totale di 118.930.812 e per il servizio marittimo Euro 1.189.188 oltre a Iva al 5% per un totale di 1.248.647 - (112.040.811 per il 2022 a seguito di indicizzazione, pari a 123.183.946 Iva inclusa), nonché di euro/km 0,66 ed euro/km 0,44 Iva inclusa, per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" che dovessero essere richiesti rispettivamente in ambito urbano ed extraurbano.

Il Contratto di servizio prevede, inoltre, specifiche disposizioni in relazione agli obblighi di servizio stabiliti dal disciplinare di gara e agli impegni assunti dall'affidatario all'atto della formulazione dell'offerta.

In base alle previsioni contrattuali, nonché degli atti costitutivi della società, l'attuazione operativa del contratto avviene tramite l'attività delle società consorziate, che si occupano direttamente della programmazione e realizzazione dei servizi, della vendita dei titoli di viaggio, della gestione dei mezzi e delle infrastrutture, della gestione del personale. Il ruolo della Vostra società si concretizza nel coordinamento delle attività necessarie al rispetto degli obblighi derivanti del contratto di servizio, nella gestione della relazione con la Stazione appaltante e con la clientela. Ne consegue che le informazioni contenute nella presente relazione, così come la restante documentazione di bilancio, sono pertanto focalizzate su tali attività, e non su quelle di stretta competenza delle imprese consorziate.

Si rende necessario aggiungere che l'esercizio concluso si è caratterizzato anche per la prosecuzione della nota situazione emergenziale sanitaria legata alla pandemia COVID-19, con i conseguenti effetti sulla vita sociale ed economica. Questi hanno inevitabilmente impattato anche l'attività complessiva della Vostra società. Si evidenzia in particolare che: in data 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza dal punto di vista normativo; il 30 aprile è cessato l'obbligo del possesso del Green Pass per lo svolgimento di attività lavorativa; il 30 settembre è cessato l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a bordo mezzo; solo il 31 dicembre è venuto meno il Protocollo di sicurezza nazionale e le varie prescrizioni specifiche per il trasporto pubblico locale. Pertanto, nonostante la cessazione dello stato di emergenza sul piano formale, gli effetti della situazione pandemica sul trasporto pubblico si sono protratti per tutto l'anno, in aggiunta al fatto che, più in generale, gli effetti sulle abitudini di vita e di mobilità dell'utenza sono indubbiamente cambiate.

Si ricorda, inoltre, che a febbraio 2022 ha avuto inizio un'ulteriore crisi a livello mondiale, collegata allo scoppio della guerra tra Ucraina e Russia, che ha determinato una crescita anomala dei costi energetici, con particolare impatto sui costi dei carburanti necessari allo svolgimento del servizio. In più, da inizio anno, si è progressivamente accentuata in tutta Italia (come può desumersi dagli articoli sia della stampa di settore che di quella generalista) una generalizzata carenza di persone in possesso delle abilitazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di conducente di autobus in tpl.

Tali situazioni sono state particolarmente significative per il contesto operativo in cui hanno operato le società consorziate.

Con riferimento al Contratto di servizio, allo stesso è stata data sostanziale attuazione, svolgendo quasi integralmente la produzione contrattuale – salvo limitate riduzioni causate dalla situazione emergenziale o altre cause di forza maggiore – e proseguendo nelle attività di investimento, sviluppo dei servizi e comunicazione previste. Dell'attuazione del contratto di servizio è stato dato puntuale rendiconto alla Stazione Appaltante mediante il "Rapporto Annuale" datato 31 gennaio 2023 ed inviato ai fini del riconoscimento della quota di saldo del corrispettivo.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, sono inoltre stati definitivamente quantificati e liquidati i corrispettivi di servizio relativi agli anni 2020 e 2021.

Andamento e risultato della gestione e fatti di particolare rilievo

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 riporta un risultato in utile, pari ad euro 8.371, dopo la registrazione a conto economico di imposte correnti, differite e anticipate, per complessivi euro 715

GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E DELLE RELAZIONI CON LA STAZIONE APPALTANTE

TPL FVG S.c.ar.l. ha intrattenuto costanti relazioni con la Stazione Appaltante, con gli enti pubblici e con le amministrazioni interessate ai fini della gestione del Contratto di servizio e per fornire il supporto alle aziende consorziate necessario a rispettare gli obblighi contrattuali.

È stato costantemente garantito il corretto flusso delle procedure amministrative e autorizzative, consentendo l'attuazione dei vari processi, da quelli di rendicontazione dei servizi svolti a quelli di autorizzazione di sub-affidamenti e attivazione di nuovi servizi. L'attività svolta ha messo le aziende consorziate in condizione di attuare le proprie attività operative in coerenza con gli adempimenti contrattuali.

La Stazione Appaltante, in applicazione delle disposizioni contrattuali, ha comunicato in data 26/01/2022 che il corrispettivo di servizio per l'anno 2022 è stato incrementato del 2,5% (95% del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti pari al 4,6%, dedotto il 95% del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti calcolato per l'anno 2021 pari al -2,1%) per un importo di Euro 112.040.811 (123.183.946 iva inclusa), di cui Euro 110.821.893 (Euro 121.904.082 iva inclusa) per i servizi gomma ed Euro 1.218.918 (1.279.863 iva inclusa) per i servizi marittimi. Rispetto al tasso applicato per il 2022, occorre considerare che l'art. 7 del Contratto di servizio e l'art. 4 del Capitolato descrittivo e prestazionale pongono un limite al 3% della rivalutazione del corrispettivo derivante dall'inflazione; il combinato disposto di tale limite e del recupero operato dalla Regione del tasso negativo dell'anno precedente (2,1%), ha prodotto un impatto economico rilevante; fermo il dettato contrattuale, con lettera del 06/10/2022 ha comunicato alla Stazione Appaltante che sia la dinamica inflattiva, sia l'incremento dei costi energetici per trazione, sia l'utilizzo dei servizi di tpl che non è ancora tornato ai livelli pre-Covid, hanno determinato una alterazione dell'equilibrio economico contrattuale tale da mettere in discussione il "ragionevole utile" cui le aziende hanno diritto. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha riscontrato con nota del 21/10/2022, che apre ad uno sviluppo della tematica nel corso del 2023.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le interlocuzioni con la Stazione Appaltante finalizzate a definire e completare l'individuazione dei dati da rendicontare necessari al riconoscimento dei saldi contrattuali. Si ricorda che, trattandosi dei primi anni del nuovo contratto di servizio, vi era la necessità di definire un modello di rendicontazione che potesse avere valore per tutti gli anni di attuazione del contratto. L'affinamento dei dati e del sistema di controllo di gestione a tal fine è

proseguito per tutto l'anno, con una pluralità di incontri e che si sono concretizzate nell'invio di successive versioni del rapporto annuale, progressivamente più corpose.

Per quel che riguarda il 2020, la versione definitiva del rapporto è stata inviata il 06/04/2022 e con successivo Decreto nr. 1633 del 19/04/2022 la Stazione Appaltante ha disposto la liquidazione del saldo, riconoscendo l'integrale corrispettivo contrattualmente previsto, salvo una penale di Euro 50.750 per mancato completamento della rete di vendita contrattualmente prevista.

Per quel che riguarda il 2021, la versione definitiva del rapporto è stata inviata il 29/11/2022 e con successivo Decreto nr. 31483 del 20/12/2022 è stata disposta la liquidazione del saldo. In tale caso, rispetto all'integrale corrispettivo contrattuale, è stata attuata una riduzione di Euro 383.967 (422.364 iva inclusa) relativa al mancato svolgimento del servizio tranviario a Trieste e di Euro 101.574 (106.653 iva inclusa) per minori servizi marittimi sulla linea Trieste – Grado, oltre ad una penale di Euro 91.250 per mancato completamento della rete di vendita.

Va ricordato che nella definizione dei tali anni, ha trovato applicazione il comma 4-bis dell'art. 92 del decreto-legge 17 marzo 2020, n 18, introdotto in sede di conversione (Legge 24 aprile 2020, n.27), che ha previsto che non fossero attuate decurtazioni di corrispettivo per percorrenza non svolte a causa della situazione emergenziale, previa la verifica di eventuali sovra-compensazioni. Ne è derivato che, in entrambi gli esercizi, pur in presenza di una quota di produzione non svolta, questa non ha determinato una riduzione di corrispettivo ma l'obbligo di recuperarla come maggior produzione negli anni successivi.

Gli importi incassati, così come le penali, sono stati ripartiti e liquidati alle aziende consorziate in proporzione al servizio svolto.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, come contrattualmente previsto, il 31/01/2023 è stato inviato il Rapporto annuale, redatto con le modalità ed i contenuti di quello approvato negli anni precedenti. In data 08/03/2023 la Stazione Appaltante ha dato un primo riscontro, richiedendo una serie di ulteriori integrazioni ai dati precedenti, procedendo quindi alla sospensione dei termini entro cui l'istruttoria regionale deve essere conclusa. Attualmente sono in corso le attività necessarie a dare riscontro.

Sulla base degli elementi presenti nei Rapporti annuale, si è provveduto a quantificare il corrispettivo spettante per l'esercizio 2022, pari ad Euro 111.084.141 (122.133.581 iva inclusa). Rispetto al corrispettivo contrattuale previsto per l'anno 2022 pari ad Euro 112.040.811 (123.183.946 iva inclusa), di cui Euro 110.821.893 (Euro 121.904.082 iva inclusa) per i servizi gomma ed Euro 1.218.918 (1.279.863 iva inclusa) per i servizi marittimi, sono state attuate le seguenti decurtazioni:

- 1) riduzione di -208.516 km (pari ad Euro 532.862, 586.148 iva inclusa) di servizi programmati non svolti per scioperi ed anomalie di servizio - al netto della compensazione di maggior produzione per cause di forza maggiore e per servizi aggiuntivi scolastici causa covid -;
- 2) riduzione di 1.677 mn (pari ad Euro 39.452, 41.425 iva inclusa) per servizi marittimi non svolti – al netto della compensazione con altri servizi marittimi resi;
- 3) riduzione di Euro 384.356 (422.791 iva inclusa) per minori costi conseguenti alla mancata effettuazione del servizio tranviario.

Detta riduzione è stata ripartita tra le aziende interessate in coerenza con quanto previsto dal Regolamento consortile (così come per l'esercizio 2021, anche nell'esercizio 2022 l'importo relativo ai costi del servizio tranviario non sarà riconosciuto al Comune di Trieste).

L'ulteriore produzione programmata e non svolta pari a km 568.593 - per un controvalore di circa Euro 1.450.000 -, essendo riconducibile alle limitazioni alla circolazione causate dall'emergenza sanitaria Covid-19 (ivi compreso l'obbligo del Green pass per lo svolgimento di attività lavorativa), dovrebbe poter rientrare nell'ambito della menzionata previsione di cui al comma 4-bis dell'art. 92 del decreto-legge 17 marzo 2020, n 18.

Oltre al tema della produzione effettuata, sulla base del Rapporto Annuale presentato è stato possibile effettuare un'attenta analisi sul livello di attuazione del Contratto di servizio e sul rispetto degli standard di qualità del servizio reso. In base a tali valutazioni, si è preso atto che anche nel 2022 – malgrado un recupero del totale dei punti vendita grazie soprattutto alle attività della consorziate Trieste Trasporti - non è stato raggiunto il numero di punti vendita previsti contrattualmente, che comporterà l'addebito di una ulteriore penale di Euro 91.250 già contabilizzata. Per gli altri aspetti - come ulteriormente esposto nell'ambito della Nota Integrativa cui si rinvia -, allo stato del confronto con RFVG, per essa con la Direzione Centrale Infrastrutture e Trasporti, e non potendosi comunque escludere irrigidimenti delle strutture tecniche regionali nel prosieguo della procedura di definizione del saldo 2022, si valuta possibile, seppur poco probabile, il rischio di ulteriori mancati adempimenti contrattuali. Peraltro, in applicazione di quanto previsto dal Contratto di servizio all'art. 20, comma 5, l'applicazione delle penali richiede una specifica procedura di contestazione: in mancanza di rilevanti contestazioni, si ritiene che non vi sia un rilevante rischio di penali. In ogni caso, anche tenuto conto dei principi contabili di redazione del bilancio (vedasi OIC 31) ed in applicazione delle regole di funzionamento della società ed in particolare dell'art. 18 del regolamento, l'eventuale penale è addebitata all'azienda che ne ha determinato l'applicazione, senza nessun effetto verso la Vostra società. Pertanto, anche l'eventuale applicazione di penali sarebbe ininfluente ai fini del risultato dell'esercizio e dell'analisi della gestione; ciò anche in totale coerenza e continuità con gli esercizi 2020 e 2021.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'attività finalizzata al progressivo sviluppo ed implementazione dei sistemi informatici di monitoraggio forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La Vostra società ha pertanto posto in essere tutte le attività di propria competenza, creando le condizioni materiali e logistiche necessarie per la piena funzionalità del sistema e rispondendo puntualmente alle richieste della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, senza che alcun inadempimento o ritardo possa essere imputato.

Anche per l'esercizio appena concluso, nel corso del mese di maggio sono state definite le regole e le modalità operative per attuare anche per l'anno scolastico 2022-2023 la vendita degli "Abbonamenti scolastici agevolati per i residenti FVG", che prevedono per l'utente una riduzione del 50% del prezzo del normale abbonamento scolastico. Ferma la gestione diretta della vendita da parte delle aziende consorziate, compete a TPL FVG S.c.ar.l. l'attività di rendicontazione e di incasso della quota di ristoro da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tale attività è stata correttamente portata a termine, con il versamento alle consorziate della rispettiva quota di spettanza.

A seguito della DGR nr. 1986 del 23/12/2021 sono state introdotte nuove tariffe e agevolazioni tariffarie – tra cui abbonamento semestrale, formula famiglia, Card Under 26, abbonamenti hinterland), in applicazione di quanto offerto in sede di gara, da rendere progressivamente operative nel corso dell'anno. In collaborazione con i fornitori, sono stati progressivamente sviluppati e adeguati i sistemi di vendita, mettendo progressivamente la rete di vendita delle aziende in grado di proporre le nuove tariffe all'utenza. Particolare attenzione per la rilevanza in ottica di sviluppi futuri e complessità va data all'avvio, seppur sperimentale, dell'integrazione tariffaria con Trenitalia sulla linea Udine – San Daniele, i cui esiti sono ancora in corso di valutazione. Dette novità tariffarie hanno prodotto scostamenti marginali o comunque non particolarmente apprezzabili nel 2022. Nel corso del 2023 sarà monitorata la situazione per valutare eventuali impatti maggiori.

Nelle ultime settimane dell'anno 2022 è stata avviata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'attività di progettazione di un'ulteriore agevolazione per l'utenza, volta a consentire agli utenti con più di 65 anni di acquistare abbonamenti semestrali ed annuali con una riduzione del 50% del costo. Tale agevolazione, introdotta con la DGR nr. 2034 del 29/12/2022 produrrà i suoi effetti nel 2023.

Infine, si evidenzia che fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022 è proseguita l'attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto in data 07/01/2021 con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le associazioni di categoria degli operatori NCC, successivamente aggiornato in data 10/09/2021. Tale accordo ha consentito di rendere operativi i piani prefettizi finalizzati a garantire il potenziamento dei servizi necessari al riavvio in sicurezza delle attività scolastiche nel contesto dell'Emergenza COVID-19. Successivamente sono state supportate tutte le attività delle aziende consorziate finalizzate alle procedure di autorizzazione di tutti i conseguenti servizi sub-affidati. L'applicazione di tale accordo comporta il riconoscimento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di un corrispettivo per il costo sostenuto dalle singole aziende consorziate. Anche questi importi vengono rendicontati ed incassati da TPL FVG S.c.ar.l., che provvede poi a riversare alle singole consorziate in base alle quote di spettanza.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO OPERATIVO E SUPPORTO ALLE CONSORZiate

Al fine di consentire la corretta attuazione del Contratto di servizio ed il rispetto dei conseguenti impegni, la Vostra società svolge delle attività di coordinamento operativo e di supporto alle consorziate, mettendo a disposizione sistemi e piattaforme di lavoro comuni. I principali investimenti e costi di gestione sono legati a tale attività ed in via prevalente riguardano l'ambito dei sistemi informatici.

La copertura dei relativi costi avviene tramite il contributo consortile annualmente richiesto alle consorziate in base al preventivo di spesa approvato dall'Assemblea dei soci entro il mese di novembre dell'anno precedente e l'eventuale saldo a consuntivo al termine dell'esercizio. Nel mese di novembre 2021 è stato quantificato il contributo consortile per l'anno 2022, determinato previsionale in Euro 2.026.500. In sede di stesura del bilancio, tale valore è stato rideterminato in Euro 1.769.500, con un conseguente minor costo complessivo di Euro 257.000. Le aziende consorziate hanno regolarmente versato la rispettiva quota di competenza (definita da Regolamento) nelle tempistiche richieste ed il minor costo verrà proporzionalmente restituito nei prossimi mesi.

Si riportano di seguito i principali sistemi condivisi:

- Software per la gestione dei sistemi di vendita e dei magazzini titoli di viaggio e sistemi per la vendita via mobile;
- Software per la gestione dei dati di esercizio, orari, tratte, percorsi;
- Centrale AVM per il monitoraggio del servizio svolto
- Data Center regionale per la gestione di tutti i sistemi centralizzati, replicato con sistemi di *disaster recovery*, back-up remotizzato e protetto da adeguati strumenti di sicurezza informatica;
- Protocollo informatizzato condiviso;

- Sistemi di Business intelligence e monitoraggio.

L'implementazione e lo sviluppo di tali sistemi è iniziato sin dall'aggiudicazione della gara per il Contratto di servizio nel 2017, ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione delle consorziate ed al coordinamento di project manager incaricati dei singoli progetti. I sistemi erano per lo più già stati resi completamente operativi nel 2020 in vista del subentro ed i relativi investimenti già in corso di ammortamento.

Al di là della gestione ordinaria dei sistemi, le attività di maggiore rilevanza dell'anno sono state relative a:

- Completamento del sistema di esercizio unificato e della centrale AVM
- Progettazione e definizione di un *Security Operation Center* da realizzare nel 2023
- Definizione, aggiornamento e sviluppo di contratti di assistenza e manutenzione dei sistemi collaudati (es. software di biglietteria)
- Prosecuzione dello sviluppo dei sistemi in coerenza con l'attuazione degli impegni di gara (es. sviluppo app e travel planner).

I nuovi investimenti realizzati nell'anno finalizzati alla realizzazione delle attività sopra riportate sono pari a Euro 26.900, necessari alla realizzazione di ulteriori sviluppi della centrale unica AVM. Inoltre, è proseguito nell'anno l'ammortamento degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti per tali attività per una quota annua di 266.681 Euro (su 505.870 Euro di ammortamenti totali).

GESTIONE DELLA RELAZIONE CON LA CLIENTELA

TPL FVG S.c.a r.l., in qualità di gestore del servizio di trasporto pubblico, è l'interlocutore principale anche nei confronti della clientela. Ferma restando la possibilità delle singole consorziate di mantenere attivi e sviluppare i propri canali di comunicazione, in coerenza con quanto previsto dal contratto, sono stati attivati specifici canali di comunicazione unitari a livello regionale.

Più nello specifico:

- Sito internet: è stato sviluppato e viene attualmente aggiornato un sito internet regionale, contenente le informazioni comuni a tutte le aziende, nonché i dettagli dei servizi di ciascuna che ha sviluppato nell'anno quasi 2,2 mln di accessi. Tale sito internet rende disponibile anche un innovativo travel planner che consente l'acquisto dei titoli di viaggio.
- Mobile app: è stata sviluppata una app unica regionale, che consente anche la vendita di titoli di viaggio che registra circa 65.000 utenti e sta avvicinandosi ad essere un canale utilizzato per oltre il 16% delle vendite.
- Call center: è attivo un call center unico regionale, per la gestione di informazioni, assistenza, segnalazioni e reclami, che ha gestito circa 75.000 contatti.
- Altri canali: sono attivi altri canali di comunicazione (es. social) che in generale hanno gestito ulteriori 60.000 contatti.

Vengono inoltre gestiti centralmente per conto di tutte le società i reclami, raccogliendo dalla azienda territorialmente competente le informazioni necessarie a dare adeguato riscontro. Nel corso del 2022 sono stati gestiti 3.693 reclami (rispetto a 2.139 nel 2021), dando riscontro nei tempi contrattualmente previsti, con un incremento legato all'introduzione delle nuove tariffe ed in particolare del c.d. "bonus trasporti" introdotta a settembre dalla normativa nazionale.

Nell'esercizio concluso, caratterizzato dalle continue perturbazioni al servizio legate all'emergenza Covid ed alle conseguenti limitazioni e regole di sicurezza, l'attività di comunicazione è stata di fondamentale importanza a garantire l'effettiva fruibilità del servizio da parte della maggior utenza possibile, e lo sforzo da tale punto di vista è stato totale sia da parte degli addetti di TPL FVG S.c.ar.l., che delle consorziate e dei collaboratori esterni.

Infine, è stata posta in essere l'attività necessaria alla realizzazione della Carta dei Servizi, che richiede in particolare, oltre all'indicazione di diversi indicatori, l'effettuazione di un'indagine di *customer satisfaction*, che coinvolge sia l'utenza attuale che l'utenza potenziale. Il risultato di tale attività certifica, nonostante tutte le turbative ai servizi e le difficoltà conseguenti all'emergenza Covid-19, un livello di soddisfazione e di gradimento da parte dell'utenza sempre ampiamente superiore alla sufficienza, con un *Customer Satisfaction Index* complessivo di 7,53 ed un *Net Promoter Score* di 7,63.

La progressiva crescita del numero e della rilevanza dei contatti, unita all'interesse di TPL FVG e delle aziende consorziate a rafforzare la relazione con la clientela e con il territorio, hanno portato a ritenere necessario introdurre un sistema più strutturato di customer relation management mediante l'acquisizione di una piattaforma dedicata. Tale progetto, a seguito di approfondita analisi è stato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il 14/11/2022 e verrà attuato nel corso del 2023.

ALTRE ATTIVITA' RILEVANTI

Ai fini di un corretto svolgimento delle attività descritte nei paragrafi precedenti, la Vostra società ha predisposto le *policy*, procedure e informative necessarie al rispetto delle normative inerenti *privacy*, trasparenza ed anti-corruzione. La struttura operativa monitora costantemente l'evoluzione normativa ed attua i correttivi e le modifiche necessarie. Nel corso dell'anno non sono emerse criticità, contestazione o rilievi.

In data 28/03/2022 è stato approvato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) di TPL FVG S.c.ar.l. predisposto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001 inerente alla Responsabilità amministrativa delle società e degli enti. Il MOG è stato predisposto con la collaborazione di tutte le aziende consorziate ed analizza efficacemente tutti gli aspetti di operatività della società. Successivamente all'approvazione ha iniziato ad operare l'Organismo di Vigilanza previsto dalla medesima normativa, dalle cui verifiche non sono emersi elementi di criticità dell'operato aziendale. Anche il MOG viene costantemente monitorato ed aggiornato in base all'evoluzione normativa e dell'organizzazione societaria.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	26.791.773	96,13 %	23.198.919	93,71 %	3.592.854	15,49 %
Liquidità immediate	12.371.862	44,39 %	1.260.135	5,09 %	11.111.727	881,79 %
Disponibilità liquide	12.371.862	44,39 %	1.260.135	5,09 %	11.111.727	881,79 %
Liquidità differite	14.419.911	51,74 %	21.938.784	88,62 %	(7.518.873)	(34,27) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.566.919	48,68 %	21.745.359	87,84 %	(8.178.440)	(37,61) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	852.992	3,06 %	193.425	0,78 %	659.567	340,99 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.079.111	3,87 %	1.557.891	6,29 %	(478.780)	(30,73) %
Immobilizzazioni immateriali	1.079.111	3,87 %	1.557.891	6,29 %	(478.780)	(30,73) %
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	27.870.884	100,00 %	24.756.810	100,00 %	3.114.074	12,58 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	27.730.916	99,50 %	24.625.212	99,47 %	3.105.704	12,61 %
Passività correnti	26.621.733	95,52 %	23.010.030	92,94 %	3.611.703	15,70 %
Debiti a breve termine	25.946.877	93,10 %	23.010.030	92,94 %	2.936.847	12,76 %
Ratei e risconti passivi	674.856	2,42 %			674.856	
Passività consolidate	1.109.183	3,98 %	1.615.182	6,52 %	(505.999)	(31,33) %
Debiti a m/l termine	1.109.183	3,98 %	1.615.182	6,52 %	(505.999)	(31,33) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	139.968	0,50 %	131.598	0,53 %	8.370	6,36 %
Capitale sociale	100.000	0,36 %	100.000	0,40 %		
Riserve	31.597	0,11 %	25.258	0,10 %	6.339	25,10 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	8.371	0,03 %	6.340	0,03 %	2.031	32,03 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	27.870.884	100,00 %	24.756.810	100,00 %	3.114.074	12,58 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	12,97 %	8,45 %	53,49 %
Indice di indebitamento	198,12	187,12	5,88 %
Quoziente di indebitamento finanziario	190,04	184,62	2,94 %
Mezzi propri su capitale investito	0,50 %	0,53 %	(5,66) %
Indice di disponibilità	100,64 %	100,82 %	(0,18) %
Margine di struttura primario	(939.143,00)	(1.426.293,00)	34,15 %
Indice di copertura primario	0,13	0,08	62,50 %
Margine di struttura secondario	170.040,00	188.889,00	(9,98) %
Indice di copertura secondario	1,16	1,12	3,57 %
Margine di tesoreria primario	170.040,00	188.889,00	(9,98) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Indice di tesoreria primario	100,64 %	100,82 %	(0,18) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	125.061.851	100,00 %	124.693.833	100,00 %	368.018	0,30 %
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	123.591.747	98,82 %	124.124.829	99,54 %	(533.082)	(0,43) %
VALORE AGGIUNTO	1.470.104	1,18 %	569.004	0,46 %	901.100	158,36 %
- Altri ricavi	2.667.348	2,13 %	1.669.000	1,34 %	998.348	59,82 %
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.197.244)	(0,96) %	(1.099.996)	(0,88) %	(97.248)	(8,84) %
- Ammortamenti e svalutazioni	505.879	0,40 %	500.499	0,40 %	5.380	1,07 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.703.123)	(1,36) %	(1.600.495)	(1,28) %	(102.628)	(6,41) %
+ Altri ricavi	2.667.348	2,13 %	1.669.000	1,34 %	998.348	59,82 %
- Oneri diversi di gestione	965.095	0,77 %	68.363	0,05 %	896.732	1.311,72 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(870)		142		(1.012)	(712,68) %
+ Proventi finanziari	9.956	0,01 %	7.466	0,01 %	2.490	33,35 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	9.086	0,01 %	7.608	0,01 %	1.478	19,43 %
+ Oneri finanziari						
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	9.086	0,01 %	7.608	0,01 %	1.478	19,43 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	9.086	0,01 %	7.608	0,01 %	1.478	19,43 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	715		1.268		(553)	(43,61) %
REDDITO NETTO	8.371	0,01 %	6.340	0,01 %	2.031	32,03 %

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è risultata la seguente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivo di servizio gomma/mare	111.084.141
Corrispettivo per servizi aggiuntivi (Passo barca/Progetto Mimosa)	356.342
Ricavi servizi complem. acc. quadro NCC	4.191.924
Ricavi per abbonamenti agev. residenti	6.762.096
Totale	122.394.503

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.	5,98 %	4,82 %	24,07 %
R.O.I.	(6,11) %	(6,46) %	5,42 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	9.086,00	7.608,00	19,43 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischio contrattuale:

Come ampiamente descritto, TPL FVG S.c.ar.l. non svolge direttamente l'attività operativa collegata al Contratto di servizio, che è demandata alle singole consorziate. Tutti i rischi conseguenti a variazioni di prezzo, politiche tariffarie, concorrenza e quant'altro sono pertanto in capo a queste ultime.

Le regole di funzionamento consortili garantiscono il pagamento anticipato da parte delle consorziate dei contributi necessari alle spese di gestione dell'anno successivo.

Il Contratto di servizio ha una durata di dieci anni, con possibile proroga di ulteriori cinque. Nell'ambito del contratto, è previsto un meccanismo di pagamento del corrispettivo annuale in tre acconti, nei mesi di febbraio, giugno e ottobre. In base alle previsioni dell'art. 11 del Regolamento consortile, sia gli acconti che il saldo del corrispettivo vengono liquidati alle consorziate solo successivamente all'effettivo incasso.

L'insieme di tali meccanismi garantisce una adeguata disponibilità finanziaria che esclude il rischio di insolvenza, anche sulla base delle regole consortili che consentono di sopperire alle difficoltà di un consorzio.

La continuità dell'azienda può essere messa in discussione solo laddove si verifichi una delle cause di risoluzione del Contratto di servizio (oggi non configurabile) o si raggiunga un livello di penali per inadempimenti contrattuali superiore al 10% del corrispettivo contrattuale. Il superamento di tale valore costituisce causa di risoluzione del contratto. Pur essendo tale situazione astrattamente configurabile, non vi sono elementi per ritenerla al momento plausibile.

Rischio finanziario:

Per quanto esposto in precedenza, si evidenzia che non vi è alcun rischio finanziario in capo a TPL FVG S.c.ar.l..

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si riportano alcuni indicatori desumibili dal Rapporto Annuale presentato relativo all'attività coerente con il contratto di servizio:

Produzione programmata gomma/ferro	Km 43.523.099,80
Produzione programmata servizi marittimi	Mn 53.232
Perturbazioni al servizio	Km 208.516
Linee Urbane	124
Linee extraurbane	190
Linee marittime	4 + 2
Passeggeri servizi urbani (milioni)	67
Passeggeri servizi extraurbani (milioni)	21
Passeggeri servizi misti (milioni)	5,7
Passeggeri servizi marittimi (milioni)	0,25
Bus urbani	415
Bus extraurbani	537
Tram	6
Motonavi utilizzate	7
Età media flotta (escluso tram e motonavi)	7,2 anni
Reclami	3.693
Contatti gestiti	135.000
<i>Net Promoter Score</i>	7,63
<i>Customer Satisfaction Index</i>	7,53

Informativa sull'ambiente

La Vostra società non svolge attività operativa, che è interamente demandata alle società consorziate. È pertanto prioritariamente responsabilità di queste ultime garantire una adeguata politica ambientale. Da questo punto di vista tutte le aziende consorziate sono dotate di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (Sistemi di gestione ambientale). Inoltre, la flotta di autobus utilizzati dalle consorziate è tra le più giovani d'Italia, con un'età media di 7,2 anni e quasi integralmente rientrante nei più recenti standard EUR.

TPL FVG S.c.ar.l. promuove verso le proprie consorziate una politica di rispetto dell'ambiente e del territorio. Nell'ambito del proprio Codice etico e del MOG 231 in via di approvazione la tematica è stata oggetto di adeguata considerazione.

Informativa sul personale

Per espressa previsione del Contratto di servizio, il personale necessario all'attuazione dello stesso rimane in capo alle singole consorziate.

L'attività svolta da TPL FVG S.c.ar.l. viene attuata da una struttura operativa composta da:

- 13 collaboratori delle aziende consorziate che prestano la loro opera in regime di distacco parziale;
- professionisti esterni.

Ai fini di una adeguata comprensione della rilevanza dell'attività complessiva posta in essere nell'ambito del Contratto di servizio dalle consorziate, nella tabella di seguito riportata a scopo informativo si evidenzia la composizione del relativo organico alla data del 31/12/2022.

	APT	ARRIVA UDINE	ATAP	TRIESTE TRASPORTI	TOTALE
TOTALE	220	544	231	761	1.756
DI CUI CONDUCENTI	176	443	176	585	1.380

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la Società non è interessata da attività e ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si informa che tutte le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano all'interno dell'attività caratteristica della Società e, per quanto attiene al possibile conflitto di interesse, tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato. Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate in dettaglio nella Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio.

Crediti verso le collegate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	182.500	-	182.500
<i>Totale</i>	<i>182.500</i>	<i>-</i>	<i>182.500</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le collegate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	24.983.687	22.180.254	2.803.433
<i>Totale</i>	<i>24.983.687</i>	<i>22.180.254</i>	<i>2.803.433</i>

Azioni proprie

Il presente punto non viene trattato in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala che non risultano fatti degni di nota, verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 con riflessi sul bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La crisi sanitaria emersa nell'anno 2020 ha manifestato i suoi effetti sia nell'esercizio 2021 che nell'anno 2022. Tale situazione, pur cessata dal punto di vista normativo con il termine dello stato di emergenza e delle conseguenti normative speciali, presenta ancora gli effetti sostanziali ed economici. con la riduzione della domanda che, sebbene in incremento rispetto all'anno precedente, è ben inferiore ai livelli pre-Covid.

Inoltre, nel 2022 a quanto sopra esposto, si è aggiunta una situazione di incremento dei costi energetici ed in particolare dei carburanti per la trazione. Nei primi mesi del 2023, pur con una leggera flessione, è proseguita tale situazione che si ritiene protrarrà i suoi effetti per tutto l'anno, con un conseguente incremento dei costi di gestione per le aziende consorziate.

Infine, per quanto riguarda il corrispettivo di servizio, in applicazione dell'art. 7 del Contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2023 la percentuale di indicizzazione riconosciuta dalla Stazione Appaltante è pari al 3%. Tale adeguamento risulta determinato dal limite all'incremento inflattivo contrattualmente previsto, nonostante il tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti si sia chiuso al 9%. Pertanto, per l'anno 2023 l'importo del corrispettivo contrattuale è stato quantificato dalla Stazione Appaltante in euro 126.879.464 (IVA inclusa).

Le circostanze appena descritte non avranno impatto diretto sul risultato della Vostra società in quanto non svolge l'attività operativa. Tuttavia, il protrarsi di tali situazioni può portare a maggiori difficoltà nel garantire un corretto svolgimento del contratto di servizio ed una adeguata redditività del servizio reso. Si ritiene che la situazione debba essere adeguatamente monitorata nel corso dell'anno.

Fermo restando quanto sopra, lo stato di attuazione del Contratto di servizio, come annualmente riportato nel Rapporto depositato presso la Stazione Appaltante, non lascia presupporre che vi possano essere elementi di criticità sulla prosecuzione del contratto stesso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la Società non ha attuato, nel corso del 2022 e negli anni precedenti, operazioni di finanza derivata.

Sedi secondarie

Si attesta che la società non ha alcuna sede secondaria.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

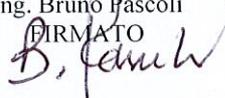
Gorizia, 22 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Bruno Pascoli

FIRMATO



TPL FVG S.C. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CADUTI DI AN NASIRIYAH N. 6 GORIZIA GO
Codice Fiscale	01024770313
Numero Rea	GO 65096
P.I.	01024770313
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	495.798	734.796
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	509.245	724.180
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.068	98.915
Totale immobilizzazioni immateriali	1.079.111	1.557.891
Totale immobilizzazioni (B)	1.079.111	1.557.891
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.341.856	21.739.777
Totale crediti verso clienti	13.341.856	21.739.777
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.500	-
Totale crediti verso imprese collegate	182.500	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.069	5.302
Totale crediti tributari	34.069	5.302
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.494	280
Totale crediti verso altri	8.494	280
Totale crediti	13.566.919	21.745.359
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.371.540	1.259.750
3) danaro e valori in cassa	322	385
Totale disponibilità liquide	12.371.862	1.260.135
Totale attivo circolante (C)	25.938.781	23.005.494
D) Ratei e risconti	852.992	193.425
Totale attivo	27.870.884	24.756.810
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	100.000	100.000
IV - Riserva legale		
	3.312	2.995
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.285	22.262
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	28.285	22.263
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.371	6.340
Totale patrimonio netto	139.968	131.598
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.000	500.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.109.183	1.615.182
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.615.183	2.115.682
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	140.978	207.447
Totale debiti verso fornitori	140.978	207.447
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.983.687	22.180.254
Totale debiti verso imprese collegate	24.983.687	22.180.254
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001	4.864
Totale debiti tributari	1.001	4.864
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.368
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.368
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.211	115.597
Totale altri debiti	315.211	115.597
Totale debiti	27.056.060	24.625.212
E) Ratei e risconti	674.856	-
Totale passivo	27.870.884	24.756.810

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.394.503	123.024.833
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.667.348	1.669.000
Totale altri ricavi e proventi	2.667.348	1.669.000
Totale valore della produzione	125.061.851	124.693.833
B) Costi della produzione		
7) per servizi	123.183.332	123.771.589
8) per godimento di beni di terzi	408.415	353.240
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	505.879	500.499
Totale ammortamenti e svalutazioni	505.879	500.499
14) oneri diversi di gestione	965.095	68.363
Totale costi della produzione	125.062.721	124.693.691
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(870)	142
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.956	7.466
Totale proventi diversi dai precedenti	9.956	7.466
Totale altri proventi finanziari	9.956	7.466
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.956	7.466
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.086	7.608
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	715	1.268
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	715	1.268
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.371	6.340

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.371	6.340
Imposte sul reddito	715	1.268
Interessi passivi/(attivi)	(9.956)	(7.466)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(870)	142
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	505.879	500.499
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	505.879	500.499
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	505.009	500.641
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.397.921	(7.122.049)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.469)	66.011
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(659.567)	869
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	674.856	(177)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.778.335	8.496.882
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.125.076	1.441.536
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.630.085	1.942.177
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.956	7.466
(Imposte sul reddito pagate)	(715)	(1.268)
Totale altre rettifiche	9.241	6.198
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.639.326	1.948.375
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(27.100)	(248.583)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.100)	(248.583)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(500.499)	(1.005.487)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.499)	(1.005.487)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.111.727	694.305
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.259.750	565.407
Danaro e valori in cassa	385	423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.260.135	565.830
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.371.540	1.259.750
Danaro e valori in cassa	322	385
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.371.862	1.260.135

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 8.371.

La società ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma e marittimo nella Regione Friuli Venezia Giulia. I soci della TPL FVG S.C. a r.l. hanno costituito la società in forma consortile con l'obiettivo di istituire un'organizzazione comune per coordinare e disciplinare le proprie rispettive attività.

La società si è aggiudicata la gara indetta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio del trasporto pubblico locale sul territorio regionale e in data 15 novembre 2019 è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo".

Il Contratto prevede lo svolgimento di servizi fino a km 43.366.308 annui (km 19.639.278 per servizi urbani e km 23.727.030 per servizi extraurbani - dei quali km 151.500 su tratta funicolare) e 51.800 miglia relative a servizi marittimi. La durata è decennale a partire dalla data di effettivo avvio del servizio, inizialmente stabilita per il 1° maggio 2020, con facoltà da parte della Stazione Appaltante di esercitare un'opzione di proroga per ulteriori cinque anni. Il corrispettivo annuo è pari a € 120.179.459,40 Iva inclusa (rivalutato annualmente), nonché di €/km 0,66 ed €/km 0,44 Iva inclusa, per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" che dovessero essere richiesti rispettivamente in ambito urbano ed extraurbano.

Il contratto prevede, inoltre, specifiche disposizioni in relazione agli obblighi di servizio stabiliti dal disciplinare e agli impegni assunti dall'affidatario all'atto della formulazione dell'offerta.

Il suddetto termine per l'avvio del servizio è stato successivamente posticipato ed ha effettivamente avuto luogo l'11 giugno 2020. Lo slittamento rispetto alla data stabilita inizialmente al 1° maggio, è avvenuto di concerto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in considerazione degli impatti sulle necessarie attività operative derivanti dall'emergenza sanitaria in corso e delle misure restrittive emanate ai fini del suo contenimento.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile si precisa che sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all' art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione

Il Contratto di servizio avente durata pluriennale sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, menzionato nella presente nota integrativa, consente di ritenere con ragionevole certezza sussistente la capacità dell'impresa di operare nei successivi 12 mesi. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta pertanto nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonchè nel rispetto del principio della prudenza.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, né ha effettuato operazioni in valuta nel corso dell'anno.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono costituite da:

- costi di impianto e di ampliamento;
- software per controllo di gestione;
- software per altri sistemi gestionali;
- concessioni e licenze;

sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai fini dell'applicazione dell'OIC 19, si precisa che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale beni strumentali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, per i quali l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo.

I costi di impianto e di ampliamento consistono in diverse spese sostenute dalla società, per poter dare avvio alla propria attività, aventi valenza pluriennale.

In particolare, gli stessi si riferiscono a:

- i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito internet;
- i costi sostenuti per l'implementazione della gestione dei dispositivi del progetto infomobilità;
- le consulenze legali e fiscali sostenute per la partecipazione alla gara regionale;
- le consulenze legali per l'assistenza alla società nella vertenza giudiziaria derivante dal ricorso presentato da altri partecipanti alla gara regionale;
- le spese contrattuali e le spese di pubblicità legale della gara rimborsate alla Stazione Appaltante;
- i costi sostenuti per l'implementazione del progetto Real Time FVG.

I costi relativi alle consulenze legali e fiscali sopra indicati, sostenuti interamente negli esercizi precedenti, sono stati ammortizzati a decorrere dall'avvio del contratto di servizio applicando un'aliquota del 20%.

I costi inerenti alla realizzazione del nuovo sito internet, l'implementazione della gestione dei dispositivi del progetto infomobilità e l'implementazione del progetto Real Time FVG, sono stati ammortizzati applicando un'aliquota del 20%, ritenuta economicamente congrua in relazione all'utilità futura.

Le spese contrattuali e le spese di pubblicità legale della gara rimborsate alla Stazione Appaltante sono state ammortizzate in relazione alla durata del contratto di servizio applicando un'aliquota del 9,09%.

I software per altri sistemi gestionali e relativi, in particolare:

- alla gestione del programma di esercizio e delle attività di vendita;
- alla gestione delle specifiche attività di monitoraggio e di miglioramento del servizio previste dal bando di gara;
- alla gestione integrata dei sistemi informativi comuni e delle informazioni sul servizio;
- alla gestione di attività di comunicazione e di immagine;

così come il software per il controllo di gestione, la licenza d'uso LinoType, la licenza d'uso Arxivar e le licenze d'uso Microsoft, sono stati ammortizzati in considerazione della propria utilità economica pluriennale applicando un'aliquota del 20%.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; l'Organo amministrativo infatti non si è avvalso della facoltà introdotta dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), art. 60, comma 7-quater e confermata, per l'esercizio 2021 dal D.L. 228/2021, per l'esercizio 2022 dal D.L. 198/2022, che ha previsto la possibilità di derogare all'art. 2426, comma 2 del Codice Civile e di sospendere gli ammortamenti annuali dei beni materiali ed immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali inoltre non è variato rispetto a quello applicato nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono stati iscritti in bilancio al costo d'acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In particolare le immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine elettroniche ufficio e da attrezzatura varia e minuta e, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano completamente ammortizzate.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote vengono ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione viene rilevata a conto economico.

Ai fini dell'applicazione dell'OIC 19, si precisa che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale beni strumentali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, per i quali l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Alla chiusura dell'esercizio non risultano iscritte immobilizzazioni immateriali e materiali in corso di realizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 505.879, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.079.111.

Nella tabella di seguito riportata sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.202.663	1.184.283	124.237	2.511.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	467.867	460.103	25.322	953.292
Valore di bilancio	734.796	724.180	98.915	1.557.891
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	200	26.900	-	27.100
Ammortamento dell'esercizio	239.197	241.835	24.847	505.879
Totale variazioni	(238.997)	(214.935)	(24.847)	(478.779)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.202.862	1.211.183	124.237	2.538.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	707.064	701.938	50.169	1.459.171
Valore di bilancio	495.798	509.245	74.068	1.079.111

Immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 13.598 e, come già evidenziato in precedenza, alla data di chiusura dell'esercizio risultano completamente ammortizzate.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.046	552	13.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.046	552	13.598
Valore di fine esercizio			
Costo	13.046	552	13.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.046	552	13.598

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla chiusura dell'esercizio non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, vengono di seguito illustrati per ciascuna voce dell'attivo circolante la consistenza iniziale, la variazione nell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Si precisa che la totalità dei crediti ha scadenza entro l'esercizio successivo a quello in chiusura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.739.777	(8.397.921)	13.341.856	13.341.856
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	182.500	182.500	182.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.302	28.767	34.069	34.069
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	280	8.214	8.494	8.494
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.745.359	(8.178.440)	13.566.919	13.566.919

I crediti verso clienti sono in larga misura attribuibili a fatture da emettere alla Stazione Appaltante e sono afferenti principalmente:

- al saldo integrale del corrispettivo dovuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il servizio svolto nell'esercizio 2022, per l'importo di Euro 10.247.411;
- al saldo della quota a carico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per gli Abbonamenti scolastici agevolati residenti FVG, per l'importo di Euro 2.590.261.

I crediti verso imprese collegate sono ascrivibili a penali spettanti alla Stazione Appaltante per gli anni 2021 e 2022, conseguenti alla mancata realizzazione della rete di vendita prevista contrattualmente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.341.856	13.341.856
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	182.500	182.500

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.069	34.069
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.494	8.494
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.566.919	13.566.919

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Come già evidenziato in precedenza la società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state iscritte al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.259.750	11.111.790	12.371.540
Denaro e altri valori in cassa	385	(63)	322
Totale disponibilità liquide	1.260.135	11.111.727	12.371.862

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

In particolare nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	193.425	659.567	852.992
Totale ratei e risconti attivi	193.425	659.567	852.992

Si evidenzia che i risconti attivi sono ascrivibili:

- per l'importo di Euro 275.760 a servizi contrattuali già liquidati e non resi nel corso dell'anno 2020, che dovranno essere recuperati quanto prima e comunque entro il 31/12/2030;
- per l'importo di Euro 369.096 a servizi contrattuali già liquidati e non resi nel corso dell'anno 2021, che dovranno essere recuperati entro il 31/12/2023;
- per l'importo di Euro 151.144 alla polizza fidejussoria sottoscritta con Itas Mutua per la durata di anni 10, mesi 1, giorni 22 (08/11/2019-31/12/2029) in favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a garanzia del contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistici urbani ed extraurbani tranviari e marittimi su collegamenti di interesse regionale per l'importo di Euro 4.372.324,32. Il premio versato per la stipula della suddetta polizza ammonta ad Euro 219.120;
- per l'importo rimanente, pari ad Euro 56.992, a canoni per l'utilizzo di licenze software e a canoni diversi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Servizi automobilistici non resi anno 2020	275.760
	Servizi automobilistici non resi anno 2021	369.096
	Polizza fidejussoria	151.144
	Licenze software e canoni diversi	56.992
	Totale	852.992

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, vengono di seguito illustrati per ciascuna voce del passivo la consistenza iniziale, la variazione nell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, nonché il dettaglio delle altre riserve.

La differenza da arrotondamenti Euro è stata inserita tra le "Altre riserve" del patrimonio netto al solo fine di ottenere la quadratura del prospetto di bilancio in unità di Euro e non corrisponde quindi a un vero e proprio saldo contabile.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2020	100.000	2.555	13.896	1	2.968	119.420
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	148	2.820	-	2.968-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	1	-	2
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	5.837	5.837
Saldo finale al 31/12/2020	100.000	2.703	16.717	2	5.837	125.259
Saldo iniziale al 01/01/2021	100.000	2.703	16.717	2	5.837	125.259
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	292	5.545	-	5.837-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	6.340	6.340
Saldo finale al 31/12/2021	100.000	2.995	22.262	1	6.340	131.598
Saldo iniziale al 01/01/2022	100.000	2.995	22.262	1	6.340	131.598

<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	317	6.023	-	6.340-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	8.371	8.371
Saldo finale al 31/12/2022	100.000	3.312	28.285	-	8.371	139.968

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	2.995	317	-		3.312
Altre riserve					
Riserva straordinaria	22.262	6.023	-		28.285
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	22.263	6.023	1		28.285
Utile (perdita) dell'esercizio	6.340	(6.340)	-	8.371	8.371
Totale patrimonio netto	131.598	-	1	8.371	139.968

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento non sarà completato potranno essere distribuiti dividendi solo se residueranno riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		100.000
Riserva legale	3.312	Utili	B	3.312
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.285	Utili	A;B	28.285
Totale altre riserve	28.285	Utili		28.285
Totale	131.597			131.597
Quota non distribuibile				131.597

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Alla chiusura dell'esercizio non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri, in quanto non vi sono passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Questo tenuto conto che in base agli atti costitutivi e regolamentari della società, ogni rischio collegato all'esecuzione del contratto di servizio grava sulle consorziate e in particolare su quella che si sarà resa responsabile di un eventuale inadempimento, senza che sussista pertanto la necessità di procedere ad eventuali accantonamenti nel bilancio del consorzio a copertura.

Con finalità meramente informativa, si riportano di seguito le aree che, a seguito di quanto rendicontato nel Rapporto Annuale 2022 inviato alla Stazione Appaltante, sono valutabili dalle consorziate come passività potenziali ritenute possibili con la relativa quantificazione di stima:

Area affidabilità: Euro 153mila; Area Regolarità: Euro 434mila; Area Promozione del territorio: Euro 550mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società, nel corso dell'esercizio, non ha avuto alcun dipendente e pertanto non risulta appostato a bilancio il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.115.682	(500.499)	1.615.183	506.000	1.109.183
Debiti verso fornitori	207.447	(66.469)	140.978	140.978	-
Debiti verso imprese collegate	22.180.254	2.803.433	24.983.687	24.983.687	-
Debiti tributari	4.864	(3.863)	1.001	1.001	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.368	(1.368)	-	-	-
Altri debiti	115.597	199.614	315.211	315.211	-
Totale debiti	24.625.212	2.430.848	27.056.060	25.946.877	1.109.183

Debiti verso imprese collegate

Nelle voci "Debiti verso imprese collegate" vengono iscritti i debiti relativi alle seguenti posizioni:

- importi relativi al saldo del corrispettivo dovuto per il servizio svolto negli esercizi 2021 e 2022;
- importi relativi al saldo del corrispettivo dovuto per gli Abbonamenti scolastici agevolati residenti FVG (a.s. 2022-2023);
- importi relativi a note di accredito da emettere (per Euro 257.000) a fronte del riaddebito effettuato in acconto in corso d'anno delle spese sostenute per la gestione della società che, secondo quanto previsto all'art. 15 del Regolamento consortile, sono integralmente a carico delle imprese consorziate per la parte eccedente gli eventuali componenti positivi di reddito;
- importi relativi al saldo dei costi sostenuti e riaddebitati dalle consorziate per la struttura organizzativa.

Altri debiti

La voce in oggetto è ascrivibile quasi interamente ai debiti verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il contributo di sorveglianza dovuto per gli anni 2021 e 2022, per l'importo di Euro 65.049 annui, oltre che a penali dovute, per gli anni 2021 e 2022, alla Stazione Appaltante conseguenti alla mancata realizzazione della rete di vendita prevista contrattualmente, per l'importo di Euro 91.250 annui.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.615.183	-	1.615.183
Debiti verso fornitori	139.372	1.606	140.978
Debiti verso imprese collegate	24.983.687	-	24.983.687
Debiti tributari	1.001	-	1.001
Altri debiti	315.211	-	315.211
Debiti	27.054.454	1.606	27.056.060

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

La società non ha debiti scadenti oltre il quinquennio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Come già evidenziato in precedenza la società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai Soci, tutti infruttiferi, iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 1.615.183, sono stati erogati alla società negli anni dal 2017 al 2020 nelle more dell'avvio dell'attività conseguente alla aggiudicazione della gara regionale indetta per il Trasporto Pubblico Locale decennale e verranno integralmente rimborsati secondo un piano quinquennale avente scadenza il 31/12/2025.

Gli stessi sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria e pertanto non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

In particolare nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Si evidenzia che i risconti passivi sono ascrivibili:

- per l'importo di Euro 275.760 a servizi contrattuali già liquidati e non resi nel corso dell'anno 2020, che dovranno essere recuperati quanto prima e comunque entro il 31/12/2030;
- per l'importo di Euro 369.096 a contrattuali già liquidati e non resi nel corso dell'anno 2021, che dovranno essere recuperati entro il 31/12/2023;
- per l'importo di Euro 30.000 al contributo concesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la realizzazione delle iniziative riguardanti l'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione di cui alla LR 26/2007, art. 19.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	674.856	674.856
Totale ratei e risconti passivi	674.856	674.856

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

L'importo del corrispettivo di servizio gomma/mare è determinato decurtando il valore della produzione non svolta per Euro 572.314 e della quota di costi non sostenuti per il servizio tram per Euro 384.356.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivo di servizio gomma/mare	111.084.141
Corrispettivo per servizi aggiuntivi (Passo barca/Progetto Mimosa)	356.342
Ricavi servizi complem. acc. quadro NCC	4.191.924
Ricavi per abbonamenti agev. residenti	6.762.096
Totale	122.394.503

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati interamente realizzati in Italia.

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio corrente
Contributo spese di gestione da consorziate	1.769.500
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	625.071
Penalità e risarcimenti attivi (2020-2021-2022)	233.250
Altri	39.527
Totale	2.667.348

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci B) 7), B) 8) e B) 14) del conto economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022
7)	<i>Costi per servizi</i>		
		Altri servizi per la produzione	60.000
		Costi contratto servizio TPL	111.084.141
		Costi per altri servizi TPL	356.342
		Costi per servizi complem.acc.quadro NCC	4.191.924
		Costi per abbonamenti agev. residenti	6.762.096
		Assistenza software	118.340
		Spese telefoniche ordinarie	-
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	500
		Consulenze Legali	22.777
		Consulenze Notarili	-
		Consulenze non afferenti diverse	24.580
		Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	2.094
		Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	20
		Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	22.800
		Contributi previd. co.co.co. afferenti	3.648
		Contributi INAIL co.co.co	97
		Costi per struttura organizzativa	412.858
		Compensi sindaci professionisti	30.000
		Rimborsi spese sindaci professionisti	1.023
		Compenso organo di vigilanza	10.000
		Contr. cassa di previdenza sind. prof.	1.241
		Contr. cassa prev. organo di vigilanza	400
		INAIL amministratori co.co.co non soci	88
		Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.	-
		Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	89
		Spese per alberghi e ristoranti	633
		Spese postali	63
		Servizi vari amministrativi	9.086

	Altre spese amministrative	15.000
	Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	32.879
	Costi di ricerca e sviluppo deducibili	20.000
	Commissioni e spese bancarie rilevanti IRAP	613
	Totale	123.183.332
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	
	Canoni	402.626
	Canoni vari e licenze d'uso software non capitalizzati	5.789
	Totale	408.415
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	
	Diritti camerali	2.427
	Altre imposte e tasse deducibili	506
	Cancelleria varia	-
	Spese, perdite e sopravv.passive ded.	624.206
	Sanzioni, penalità e multe	131
	Contributo sorveglianza REGIONE FVG	65.049
	Contributo autorità regol. trasporti	39.526
	Penalità e risarcimenti passivi (2020-2021-2022)	233.250
	Totale	965.095

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non vi sono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile iscritti in bilancio.

Utili/perdite su cambi

Come già evidenziato in precedenza, nel corso del presente esercizio non si sono verificate fattispecie di rilevazioni di utili o perdite su cambi in valuta.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto alla determinazione delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo non significativo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Come già evidenziato in precedenza la società, nel corso dell'esercizio, non ha avuto in forza alcun lavoratore dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato alcun compenso all'organo amministrativo.

Non esistono anticipazioni e crediti a favore dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, inoltre la società non ha assunto impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	30.000

Si evidenzia che il controllo legale dei conti è affidato al Collegio Sindacale.

I compensi per l'attività di revisione, dell'importo complessivo di Euro 10.000, sono ricompresi nell'importo di cui alla tabella sopra riportata.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art. 2427 n. 19 Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come già rilevato in precedenza, la società ha sottoscritto con Itas Mutua una polizza fidejussoria per la durata di anni 10, mesi 1, giorni 22 (08/11/2019-31/12/2029) in favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a garanzia del contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistici urbani ed extraurbani tranviari e marittimi su collegamenti di interesse regionale per l'importo di Euro 4.372.324,32. Il premio versato per la stipula della suddetta polizza ammonta ad Euro 219.120.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nella tabella di seguito riportata sono illustrati i rapporti economici intercorsi nell'esercizio tra la società e le consorziate, nonché i crediti ed i debiti verso queste ultime al 31/12/2022.

CONSORZIATA	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
APT S.p.A.	45.625	3.179.761	263.655	15.941.049
ARRIVA UDINE S.p.A.	45.625	6.851.289	552.084	41.957.483
ATAP S.p.A.	45.625	6.551.933	306.123	19.965.857
TRIESTE TRASPORTI S.p.A.	45.625	8.400.704	647.637	45.017.971
TOTALE	182.500	24.983.687	1.769.500	122.882.361

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. A beneficio delle società consorziate si evidenzia che, con Decreto n. 2279/GRFVG del 20/01/2023, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha concesso alla Società l'importo di Euro 3.000.000 destinato a ristoro dell'incremento dei costi sostenuti e da sostenere negli anni 2022 e 2023, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici. Il suddetto contributo, incassato da TPL FVG S.C. a r.l. in qualità di gestore dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico e marittimo, è stato rigirato, per competenza, alle società consorziate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la società non è una startup, né una PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha beneficiato del seguente contributo:

Norma Misura	Autorità concedente	Titolo progetto	Data concessione	Atto di concessione	Importo
Legge regionale 26 /2007, art. 19	Regione Autonoma FVG- Direzione centrale Autonomie Locali	Concessione contributo per iniziative progettuali riguardanti l'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione	05/05/2022	Decreto n. 1482 /AAL del 05/05 /2022	€ 30.000,00

Alla data di chiusura dell'esercizio il contributo per iniziative progettuali riguardanti l'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione risulta erogato nella misura di Euro 22.000.

Come già evidenziato in precedenza, con Decreto n. 2279/GRFVG del 20/01/2023 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha concesso alla Società l'importo di Euro 3.000.000 destinato a ristoro dell'incremento dei costi sostenuti e da sostenere negli anni 2022 e 2023, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- accantonamento del 5% dello stesso, pari ad Euro 419, alla Riserva Legale;
- accantonamento della parte residua, pari ad Euro 7.952, alla Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Gorizia, 22/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Bruno Pascoli

FIRMATO